

RESTAURO ARCHEOLOGICO è una rivista internazionale che adotta un procedimento di revisione fra pari (peer review). La rivista non tratta solo di restauro e valorizzazione di strutture d'interesse archeologico ma volge il suo interesse verso i vari ambiti delle discipline conservative del patrimonio culturale, alle metodologie archeologiche d'indagine e a quelle diagnostiche.

Attenzione è data alla multidisciplinarietà, propria della pratica del restauro, in particolare all'avanzamento della conoscenza e ai progressi metodologici e tecnici, non trascurando l'importanza delle pratiche manutentive e delle azioni di valorizzazione e divulgazione.

La rivista mira ad un'alta qualità delle sue pubblicazioni. Le lingue accettate per i contributi sono:

italiano, Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco.

Il comitato editoriale si riserva il diritto di rifiutare articoli prima dell'invio ai revisori.

La rivista è di proprietà del DIDA ed è edita dalla Firenze University Press (FUP).

Il DIDA, continuando la tradizione della Facoltà di Architettura, fondata nel 1936, è una delle più antiche e consolidate istituzioni accademiche di architettura in Italia; essa svolge un importante ruolo per accademici, professionisti, studenti, borsisti e studiosi che studiano e svolgono ricerche nel campo dell'architettura e del design in tutto il mondo.

La stampa della rivista sarà disponibile in formato cartaceo e digitale.

L'accreditamento e la conseguente indicizzazione e pubblicazione degli articoli sui principali motori di ricerca saranno fatte in accordo con le tempistiche richieste dalla casa editrice (FUP).

CALL FOR PAPERS

Gli autori interessati sono caldamente invitati a presentare il proprio contributo via e-mail ai seguenti indirizzi:

roberto.sabelli@unifi.it, andrea.arrighetti@unifi.it

Dopo l'accettazione del contributo a tutti gli autori sarà comunicato su quale numero (giugno o dicembre) il proprio contributo sarà pubblicato.

Termine ultimo per la presentazione: 31 luglio 2016

Gli autori dovranno inviare:

- versione digitale completa del testo (20.000-30.000 caratteri, spazi inclusi) oltre alle immagini, da redigere secondo le Norme Editoriali (vedi: <http://www.fupress.net/index.php/ra>);
- abstract (max. 1000 caratteri spazi inclusi) in lingua originale e in inglese (se la lingua originale non è l'inglese);
- immagini riproducibili in formato digitale;
- per i revisori: tutte le illustrazioni in risoluzione video (max. 100 dpi) in unico file (PDF e Word).

L'autore dovrà conservare:

- una copia di tutta la documentazione inviata.

PROCESSO DIREVISIONE FRA PARI COME GARANZIA DI QUALITÀ

Tutti gli articoli della rivista RA sono soggetti al processo di revisione fra pari per garantire i necessari standard scientifici e accademici. Gli articoli sono valutati da esperti internazionali. Il processo di revisione è anonimo e garantito dal comitato scientifico.

Il comitato editoriale verifica che gli articoli presentati soddisfino tutti i requisiti formali.

Solo i contributi che soddisfano gli standard di qualità formali e accademico/scientifici saranno sottoposti al comitato direttivo, che deciderà se accettare o rifiutare il contributo sulla base della valutazione degli esperti. Gli articoli che non soddisfano gli standard richiesti saranno rinviati all'autore con una richiesta di revisione o respinti.

Per maggiori informazioni si prega di visitare il sito: <http://www.fupress.net/index.php/ra> o contattare il responsabile scientifico: roberto.sabelli@unifi.it.